

Riprendiamo ad "andare a Messa": nulla è come prima

Indicazioni per le nostre comunità

È dal 23 febbraio che attendiamo il momento in cui le nostre comunità possano ritrovarsi per celebrare insieme l'Eucaristia. E questo avverrà a partire da lunedì 18 maggio. Si ricomincerà in maniera graduale, secondo le indicazioni del Protocollo firmato a Palazzo Chigi dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, dal Presidente del Consiglio e dal Ministro dell'Interno.

C'è il rischio – reale – che le «necessarie misure da ottemperare con cura» penalizzino il senso dell'Eucaristia ma non possiamo pretendere subito condizioni ideali.

Osiamo dunque qualche passo, con pazienza. Che vuol dire con la passione dell'amore del Signore, patendo i tempi con il loro carico di disagi e di restrizioni, pazientando nell'attesa di condizioni che gradualmente consentano di celebrare ancor più degnamente l'Eucaristia.

LE MESSE FERIALI

A Gonzaga saranno celebrate in Chiesa Parrocchiale il **martedì (quindi martedì 19 maggio) e il giovedì (quindi giovedì 21 maggio) alle ore 18**. (In caso di funerale con Messa, non ci sarà quelle delle ore 18).

Questa settimana celebreremo in più la Messa di venerdì 22 maggio alle ore 18 Festa di S. Rita da Cascia con la benedizione delle rose.

Per la preghiera personale rimane aperta la chiesina.

I FUNERALI

Si possono celebrare in due forme: 1. con la Messa o la benedizione in chiesa o 2. con la benedizione in cimitero (senza Messa)

Non viene recitato pubblicamente il rosario.

Non è possibile alcuna forma di corteo funebre.

Alla Messa del funerale possono partecipare tutti coloro che lo desiderano purchè non si superi la capienza massima prevista della chiesa.

I congiunti che partecipano al funerale in chiesa devono entrare 15 minuti prima della celebrazione con la mascherina, igienizzando le mani nell'apposito dispenser e prendendo posto non casualmente ma nei banchi debitamente contrassegnati.

Al termine della celebrazione, prima dell'uscita del feretro, i partecipanti escono ordinatamente dalla chiesa e senza sostare sul sagrato (per evitare l'assembramento) si recano direttamente al cimitero senza formare il corteo funebre. **Il sacerdote o il diacono accompagna il feretro al cimitero per la benedizione della tomba.**

LE MESSE FESTIVE

Gli orari delle Messe restano i soliti:

Messa festiva del sabato a Gonzaga alle ore 18

Messe festive: ore 8 – 9.30 a Gonzaga e ore 11 a Palidano

L'accesso alla chiesa sarà regolamentato da **ADDETTI ALLA LITURGIA**, una nuova figura che impareremo a conoscere, che avranno il compito di favorire un ingresso ordinato e la sistemazione nei banchi nel rispetto del protocollo di sicurezza.

La capienza della chiesa di Gonzaga è di 141 posti certificati da un tecnico (sono compresi coloro che svolgono un servizio liturgico).

La capienza della chiesa di Palidano è di 57 posti certificati da un tecnico (sono compresi coloro che svolgono un servizio liturgico).

L'ingresso in chiesa

L'accesso alla chiesa avviene solo dalla porta centrale per consentire il controllo del numero dei fedeli, mentre l'uscita sarà favorita aprendo anche le altre porte laterali, almeno per Gonzaga,

Per entrare in chiesa occorre indossare la mascherina e igienizzare le mani all'ingresso negli appositi dispenser. Davanti alla porta un Addetto alla Liturgia consegna un biglietto fino all'esaurimento del numero dei posti.

In chiesa si potrà entrare:

*il sabato a partire dalle ore 17,30

*la domenica alle ore 7.30 per la Messa delle ore 8 e alle ore 9.10 per la Messa delle ore 9.30

*a Palidano a partire dalle ore 10.30.

Pertanto può accadere che qualcuno rimanga fuori. Non sono cattivi gli Addetti, non ci sono favoritismi per nessuno e non ci sono deroghe. Semplicemente bisogna rispettare il protocollo di sicurezza. Chi rimane fuori, con molta pace, ritorna a casa e guarda la Messa in televisione come ha fatto finora. Fino a nuove disposizioni le Messe sono a numero chiuso.

Si prende posto in modo ordinato partendo dai banchi davanti della navata centrale per poi occupare le sedie delle navate laterali. Anche i famigliari devono mantenere le distanze assegnate.

Non ci si siede dove si vuole MA solo nel posto che verrà indicato dall'Addetto alla Liturgia.

In chiesa

Nei banchi non troverete i libretti perché difficili da igienizzare.

Le offerte vanno depositate nella bussola in mezzo alla chiesa.

Al Padre nostro non ci si dà la mano.

Non ci sarà lo scambio della pace.

Per la comunione passeranno i ministri per i banchi a distribuirli solo sulla mano.

Terminato il canto finale gli Addetti alla Liturgia indicano come uscire di chiesa mantenendo la distanza di 1 metro e mezzo, si deposita il biglietto ricevuto all'entrata nell'apposito cestino e non ci si ferma a fare assembramento in chiesa.

Fuori di chiesa

Si lascia il sagrato senza fare assembramento.

Invito le persone che partecipano alle ore 9.30 a preferire, quando è possibile, la Messa del sabato o delle 8 della domenica.

Da domenica 24 maggio non ci saranno le Messe sul sito dell'UP in quando verranno celebrate nelle Parrocchie.

LE CONFESSIONI

Si potranno fare: **sabato 30 maggio dalle ore 16.30 alle ore 17.30 a Gonzaga in sala confratelli.**

GLI AVVISI DOMENICALI

I fogli degli avvisi saranno in bacheca in chiesa per chi non ha il computer. Chi ha il computer ogni settimana può consultarli **sul sito della Parrocchia (UP Terre Matildiche)** ed eventualmente stamparli e farli avere alle persone anziane che conosce per farle sentire partecipi della vita della comunità. Entrate anche nel sito della Parrocchia nella sezione **vita comunitaria** per altre informazioni sulla vita comunitaria.

La vita della comunità

E' ancora prematura la possibilità di riprendere l'attività pastorale più articolata:

- non sono quindi consentite forme comunitarie di pietà quali la recita del rosario e l'adorazione eucaristica,
 - la ripresa di attività delle riunioni di gruppo presso le sedi parrocchiali o nelle case.
- Si ribadisce inoltre che le celebrazioni della prima Confessione, della prima Comunione e della Cresima sono rinviate, in dipendenza di una valutazione che sarà più attendibile nei prossimi mesi tenuto conto delle condizioni celebrative e dei cammini formativi in preparazione alla celebrazione dei sacramenti..

Questa situazione che speriamo termini il prima possibile, ha come obiettivo il raggiungimento del massimo della sicurezza e **non** il maggior coinvolgimento possibile e la migliore partecipazione liturgica. Le Messe quindi saranno brevi, semplici ed essenziali. Abbiamo cercato di discernere il modo migliore per raggiungere l'obiettivo del rendere lode a Dio senza mettere a rischio la salute dei fratelli.

Le indicazioni qui contenute restano in vigore fino a nuove disposizioni, su indicazione della Conferenza Episcopale Italiana e del Governo italiano.

Comprendendo le possibili obiezioni ad alcune di queste indicazioni pratiche,
invito ugualmente al rispetto scrupoloso di ciascuna di esse,
per la responsabilità che esse comportano nella presente circostanza.
Tale rispetto diventa occasione anche di comunione ecclesiale.

Don Lorenzo